Semplici acquisizioni di dati

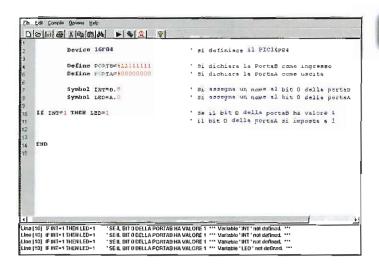
n precedenza abbiamo dedicato un capitolo all'acquisizione dei dati dalle porte di ingresso/uscita. Praticamente questa è l'unica via di comunicazione che abbiamo con l'esterno. Immaginate ora che ci interessi solamente il valore di un determinato bit della porta, oppure che il programma non possa continuare fino a quando non arriva un valore tramite un pin specifico, oppure che al posto di un singolo pulsante o interruttore dobbiamo collegare una tastiera.

Con quanto abbiamo visto sinora potremmo già realizzare il programma, però il LetPicBasic ci fornisce delle istruzioni specifiche per questi casi, che vedremo di seguito.

Verifica del valore di un bit

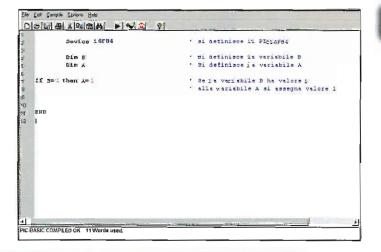
Immaginiamo che sia necessario verificare il valore di un bit di una porta, per cambiare il valore di altri bit in funzione del primo. La prima cosa che ci può servire è utilizzare la struttura IF...THEN per realizzare la verifica, sia nominando direttamente il bit, sia utilizzando il comando "SYMBOL" per dare un nome simbolico a questo bit. Allo stesso modo, per assegnare il valore a un secondo bit in funzione del valore del primo, lo potremo fare direttamente sul bit oppure sul nome che gli avremo assegnato.

Nel primo esempio, si è



L'idea più intuitiva per il lavoro con i bit non è corretta.

Bisogna utilizzare Istruzioni specifiche per il lavoro con i bit.



Il lavoro con i registri ammette queste espressioni.

Basic per PIC

cercato di fare proprio questo. Provate anche voi e guardate che cosa succede: compilando il programma appaiono diversi errori.

L'accesso a un bit non si può realizzare in questo modo, né tanto meno si può fare così l'assegnazione di un valore a un bit. Lavorando con i dati delle porte di ingresso/uscita abbiamo visto che dopo aver raccolto il valore completo della porta, è possibile utilizzare una maschera per "far sparire" i bit che non ci interessano. Questa procedura è utile sia per conservare un solo bit, che per diversi bit. Anche in questo caso assegneremo dei valori zero e uno a guesti bit individualmente, direttamente oppure mediante il comando "SYMBOL", per dare un nome simbolico a ogni bit. Cambiando queste due idee nella struttura IF...THEN il compilatore non presenta alcuna obiezione.

Resta da dire però che la prima struttura, nel caso del lavoro con i registri, è corretta.

Attesa di un valore

Continuiamo a lavorare con i singoli bit. Pensate ora a un sistema che non inizi a funzionare sino a che non si prema un pulsante. Potremmo utilizzare ciò che abbiamo visto sinora per fare entrare il programma in un ciclo sino a che non si compia la condizione, così come si può vedere nella figura. Tenete conto che nell'esempio è stato considerato che il pulsante sia collegato per livello alto. Nel caso in cui sia collegato per livello basso bisogna cambiare la condizione per cercare il valore

| Second Option Heb
| Desire | American Heb
| Desire |

Il programma rimane in un ciclo sino a che non si preme il pulsante.

Ele Ed Comple Dpions Heb

Dovice 10704

Dovice 10704

Dofine SCATA-00000000

Symbol INT-B.0

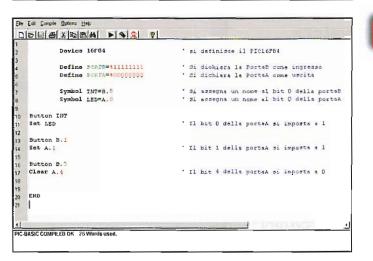
Symbol LED-A.0

Symbol LED-A.0

Substens INT

The non cambia di valore

Il programma si ferma sino a che non è premuto un pulsante.



Verifica di diversi interruttori con l'istruzione "button".

contrario; quindi a seconda se colleghiamo il LED sul livello alto o basso, mandando un "1" con l'istruzione "set" lo accenderemo oppure lo spegneremo.

Esiste anche un altro modo

per realizzare questa operazione, cioè mediante l'istruzione "button". Quando trova un'istruzione di questo tipo il programma si ferma, e attende che il pin specificato cambi

